



L'abitudine al fumo di sigaretta nell'Ausl di Cesena: dati del sistema di sorveglianza PASSI (Anni 2008-11)

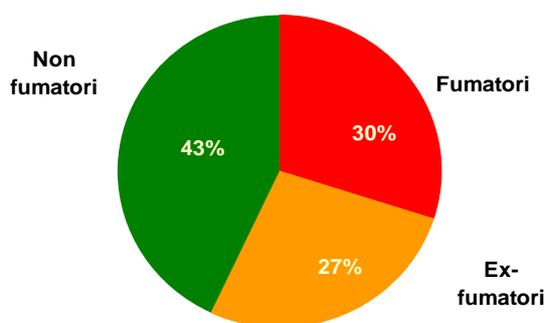
L'abitudine al fumo di sigaretta

Nell'Ausl di Cesena il 30% degli adulti 18-69enni fuma sigarette (pari a circa 42mila persone), il 27% è un ex-fumatore e il 43% non ha mai fumato.

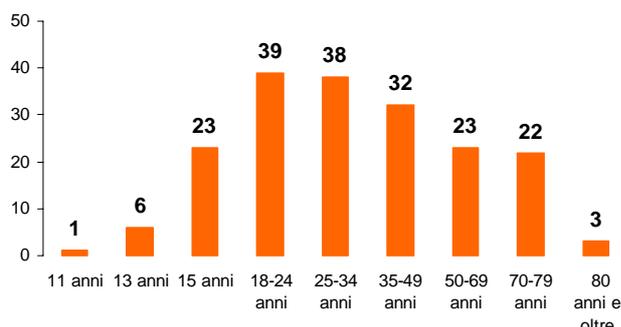
L'abitudine al fumo inizia precocemente: in base ai dati regionali HBSC¹ fuma sigarette l'1% degli 11enni, il 6% dei 13enni e il 23% dei 15enni, senza rilevanti differenze tra ragazzi e ragazze.

I dati PASSI indicano che la percentuale di fumatori sale al 39% nei 18-24enni e al 38% nei 25-34enni, per poi diminuire nei 35-49enni (32%) e nei 50-69enni (23%). La prevalenza di fumatori scende al 22% tra i 70-79enni e al 3% dopo gli 80 anni (dati PASSI d'Argento²).

Abitudine al fumo
Ausl Cesena PASSI 2008-11



Fumatori per età (%)
HBSC 2009-10, PASSI 2008-11
e PASSI d'Argento 2009

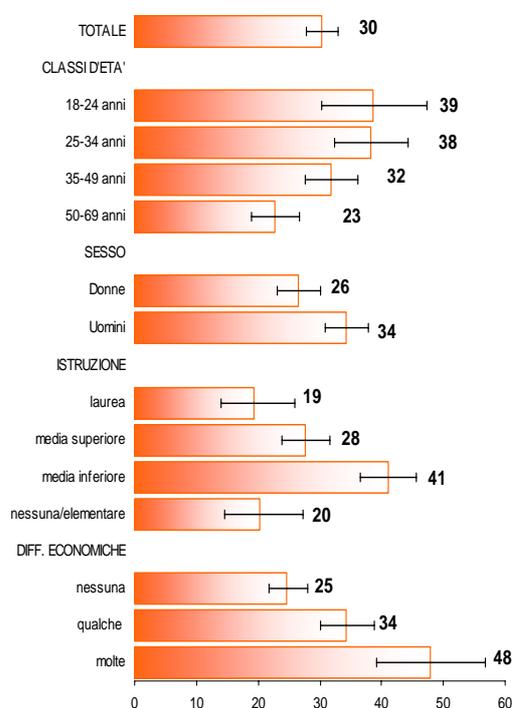


Tra gli adulti la percentuale di fumatori è più alta negli uomini (34% rispetto al 26% delle donne).

Nell'analisi statistica condotta mediante un modello di regressione logistica, l'abitudine al fumo di sigaretta si conferma significativamente più alta nelle classi d'età più giovani, negli uomini, nelle persone con un basso livello d'istruzione e in quelle con molte difficoltà economiche.

Tra i fumatori adulti il 3% è un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno), mentre il 7% è un forte fumatore (più di 20 sigarette al giorno). Nei ragazzi la percentuale di chi fuma ogni giorno passa dallo 0,2% degli 11enni, allo 0,8% dei 13enni e al 10% dei 15enni.

Fumatori (%)
Ausl Cesena PASSI 2008-11



¹HBSC (Health Behaviour in School-aged Children) è un'indagine multicentrica internazionale sui comportamenti di salute degli adolescenti. In Emilia-Romagna, l'indagine è stata condotta nel 2010 su 3.619 ragazzi.

²PASSI d'Argento è un'indagine che monitora gli stili di vita e i fattori di rischio nella popolazione anziana.

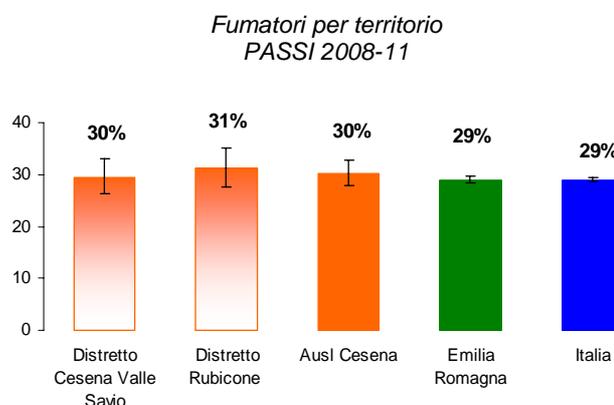
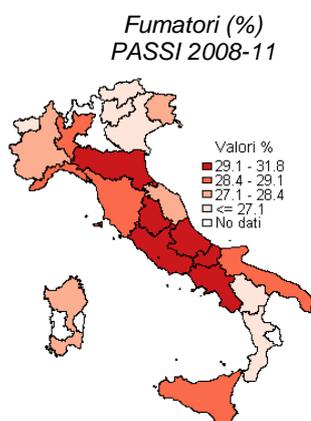
La distribuzione del fumo di sigaretta

A livello nazionale la prevalenza di fumatori è pari al 29%, con differenze significative nel confronto tra le Regioni (range: 25% Veneto e P.A. di Trento - 32% Abruzzo, Lazio e Umbria).

In Emilia-Romagna, la prevalenza di fumatori è pari al 29%: non sono presenti differenze significative tra le Ausl (range: 28% Bologna - 32% Piacenza).

La prevalenza di fumatori è omogenea nelle Aree Vaste della Regione (30% Emilia Nord, 29% Emilia Centro e 30% Romagna) e nelle zone geografiche considerate (30% nei Comuni capoluogo di provincia, 29% nei Comuni di collina/pianura e 28% nei Comuni di montagna).

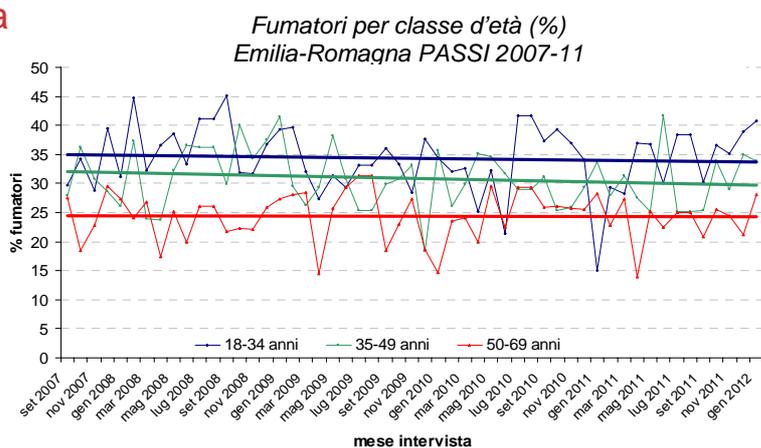
Nell'Ausl di Cesena non emergono differenze territoriali significative nella percentuale di fumatori tra i due distretti (Cesena-Valle Savio 30% e Rubicone 31%).



L'evoluzione dell'abitudine tabagica

La percentuale di fumatori in Emilia-Romagna appare complessivamente stabile nel periodo 2007-11.

L'andamento è in leggera diminuzione nelle classi d'età più giovani (18-34 anni e 35-49 anni) e sostanzialmente stabile tra i 50-69enni. La mancata diminuzione negli ultra 50enni è legata alla componente femminile, che mostra una minor propensione a smettere di fumare.



Smettere di fumare e consiglio dei sanitari (ultimi 12 mesi) Ausl Cesena PASSI 2008-11

Ha tentato di smettere di fumare	31%
- non fuma più da oltre 6 mesi	12%
- non fuma più da meno di 6 mesi (fumatori in astensione)	10%
- non è riuscito a smettere e fuma ancora	78%
Ha ricevuto il consiglio di smettere di fumare da un operatore sanitario	56%

Smettere di fumare

Nell'Ausl di Cesena un fumatore su tre (31%) ha provato a smettere di fumare negli ultimi 12 mesi.

La maggior parte dei tentativi di smettere fallisce (78%), mentre il 12% vi è riuscito e il 10% è in astensione da meno di sei mesi.

Solo un fumatore su due ha ricevuto il consiglio di smettere di fumare da parte di un operatore sanitario (56%).

Quasi tutti i fumatori che hanno smesso di fumare riferiscono di esserci riusciti da soli (99%); ridotta è la percentuale di chi ha fatto ricorso a farmaci e cerotti (1%).

Fumo e rischio cardiovascolare Ausl Cesena PASSI 2008-11

Ipertesi fumatori	25%
Persone con pregresso infarto che fumano	19%
Diabetici fumatori	27%

Fumo e rischio cardiovascolare

La compresenza di fattori di rischio aumenta considerevolmente gli effetti negativi sulla salute.

Circa un quarto dei fumatori associa al fumo almeno un altro fattore di rischio cardiovascolare: in particolare fuma il 25% degli ipertesi, il 19% delle persone con pregresso infarto e il 27% dei diabetici.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi